



Città di Castel Gandolfo
Città Metropolitana di Roma Capitale



PIAO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023-2025





PIAO 2023 - 2025

INDICE

1. Premessa	3
2. Riferimenti normativi	4
3. Scheda anagrafica dell'amministrazione	6
4. Contesto storico e culturale	7
5. Contesto demografico.....	9
6. Contesto sociale ed economico	21
7. Valore pubblico, performance e anticorruzione	25
8. Organizzazione e capitale umano	27
9. Monitoraggio	29



PIAO 2023 - 2025

PREMESSA

Il Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO è il documento unico di programmazione e governance che dal 30 giugno 2022 assorbe molti dei Piani che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente.

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vuole ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.



PIAO 2023 - 2025

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.



Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione;

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.



PIAO 2023 - 2025

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE



Comune di Castel Gandolfo

Indirizzo: piazza della Libertà, 7 - 00073 Castel Gandolfo



Codice fiscale: 01039930589

Partita IVA: 00955241005

Codice univoco AOO: UF7FVB

Codice IPA: UF7FVB



Tipologia: Pubbliche Amministrazioni

Categoria: Comuni e loro consorzi

Natura giuridica: Comune



Sindaco: Dott. Alberto De Angelis

Numero dipendenti al 31 dicembre 2022: 41



Numero abitanti al 31 dicembre 2022: 8675

Telefono: (+39) 06 93 59 18 200



Sito web istituzionale:

<https://www.comune.castelgandolfo.rm.it/>

Pagina Facebook: /comunedicastelgandolfo



Profili Instagram ufficiale: @comunedicastelgandolfo

PEC: protocollocastelgandolfo@pec.it



PIAO 2023 - 2025

CONTESTO STORICO E CULTURALE

"Il Comune di Castel Gandolfo è ente locale autonomo nell'ambito dei principi fissati dal Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 - che ne determinano le funzioni - e dal presente statuto.

Esercita funzioni proprie e funzioni attribuite, conferite o delegate dalle leggi statali e regionali, secondo il principio di sussidiarietà.

Esprime la propria appartenenza al comprensorio dei Castelli Romani, è parte integrante del Parco Regionale dei Castelli Romani ed è impegnato a promuovere, d'intesa con gli altri Comuni, tutte le iniziative atte a salvaguardare le caratteristiche ambientali, economiche e socioculturali nella prospettiva dell'area metropolitana.

È inserito con convinzione ed adesione all'interno dell'area naturale protetta denominata "Parco Regionale dei Castelli Romani", di cui condivide lo spirito, le finalità e l'alto valore culturale, storico ed economico.

All'uopo si impegna ad organizzare il proprio sviluppo compatibilmente con i principi della normativa vigente in materia. 6. Riconosce solennemente l'avvenuto gemellaggio (Delibera Consiliare n. 100 del 29/10/1994) con la città francese di Chateauneuf du Pape, in Provenza, località che i Papi avevano eletto a loro residenza estiva durante la cattività avignonese", come recita l'Art. 1, Titolo I dello Statuto del Comune Città di Castel Gandolfo.

Castel Gandolfo, insignito del titolo di Città, fa parte della prestigiosa rete dei Borghi più belli d'Italia e dell'Associazione Città della Fraternità.

Data la sua vicinanza a Roma, i Papi per secoli hanno scelto di passare le loro vacanze nel Palazzo Apostolico affacciato sulla piazza del borgo, dominata dalle architetture del Maderno e del Bernini, e sul Lago Albano.



Da primavera fino all'autunno le spiagge del lago accolgono molti turisti, mentre appassionati di trekking percorrono i sentieri storici e naturalistici della Via Francigena e del Cammino Naturale dei Parchi.

Per Castel Gandolfo il turismo è il volano di uno sviluppo eco-sostenibile, capace di tradursi in occupazione ed economia a beneficio di tutti i cittadini. Qui il turista trova accoglienti alberghi e bed & breakfast dove alloggiare a prezzi decisamente inferiori a quelli di Roma, facilmente raggiungibili anche con il treno. Offrendo un'offerta turistica a tutto tondo: da meta di turismo religioso, ad ambientale, storico ed enogastronomico.

Importante e degna di nota anche la sua tradizione e vocazione sportiva, con importanti realtà e associazioni che praticano sport tra cui pallavolo, atletica leggera, basket e calcio. Fulcro di molte attività agonistiche anche a livello olimpico e paralimpico sono le acque del Lago Albano di Castel Gandolfo, protagoniste nel 1960 delle gare di canoa che si disputarono per le Olimpiadi di Roma e oggi palestra a cielo aperto di tantissimi atleti nazionali e internazionali.



PIAO 2023 - 2025

CONTESTO DEMOGRAFICO

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 8.782 ed alla data del 31/12/2020, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 8.762.

Con i grafici estratti dai risultati del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni vengono diffusi dall'Istat, a partire dal 15 dicembre 2020, si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Popolazione residente - Serie storica



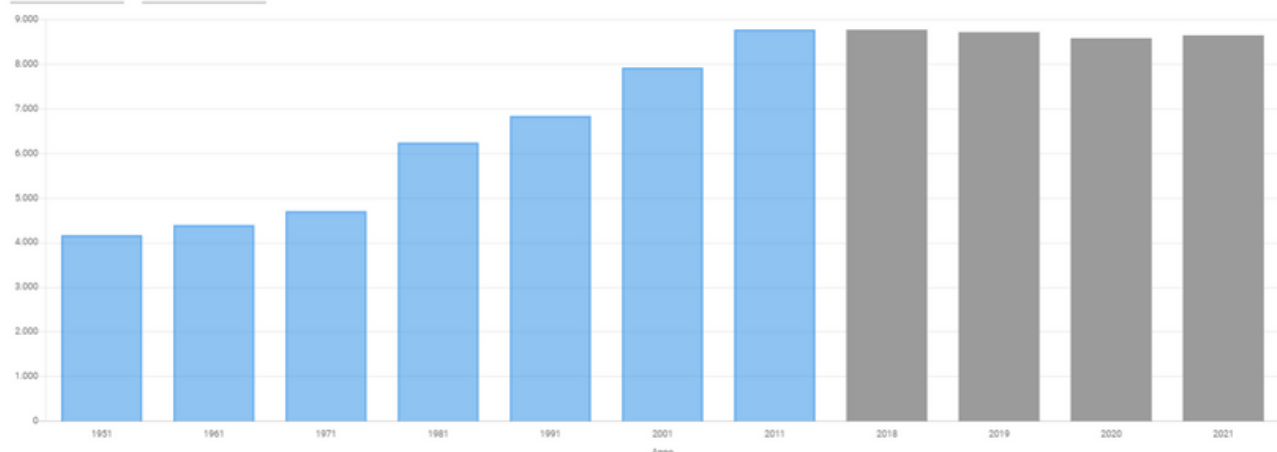
Frequenza: Annuale, Indicatore: Popolazione residente, Territorio: Castel Gandolfo

Anno	
1951	4.172
1961	4.395
1971	4.709
1981	6.246
1991	6.843
2001	7.930
2011	8.782
2018	8.775
2019	8.722
2020	8.585
2021	8.652

Popolazione residente - serie storica (Grafico)

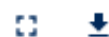


Territorio: Castel Gandolfo, Frequenza: Annuale
 Dimensione primaria: Anno
 Dimensione secondaria: Indicatore
 11 valori selezionati - popolazione residente



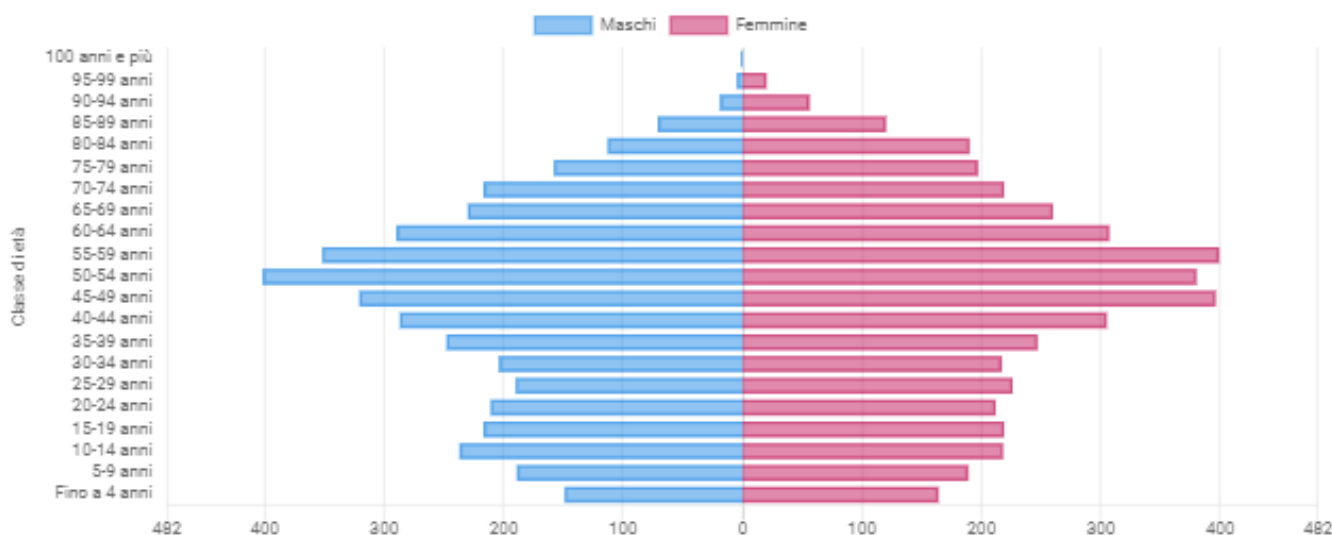


Piramide età (*)

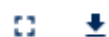


Frequenza: Annuale, Territorio: Castel Gandolfo

Dimensione primaria	Dimensione secondaria	Indicatore	Anno
Classe di età	Sesso	popolazione residente	2021
22 valori selezionati	2 valori selezionati		

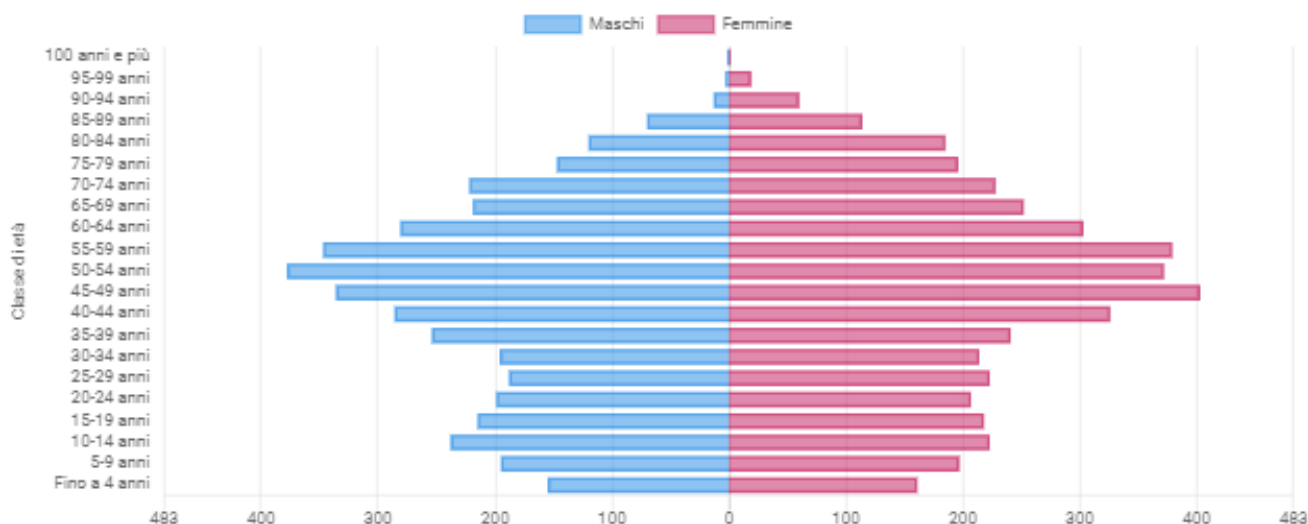


Piramide delle età (confronto) (*)



Frequenza: Annuale, Territorio: Castel Gandolfo

Dimensione primaria	Dimensione secondaria	Indicatore	Anno
Classe di età	Sesso	popolazione residente	2020
22 valori selezionati	2 valori selezionati		





Popolazione residente fino a 4 anni (%) (*)



Frequenza: Annuale, Territorio: Castel Gandolfo, Sesso: Totale, Classe di età: Fino a 4 anni

Dimensione primaria

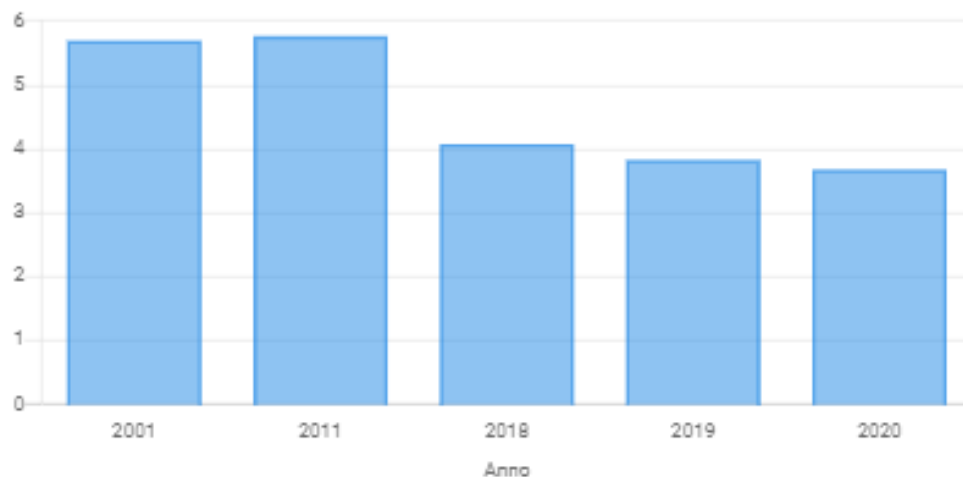
Anno

5 valori selezionati

Dimensione secondaria

Indicatore

popolazione residente fino a 4 anni (% sulla popolazione residente)



Popolazione residente di 75 anni e più (%) (*)



Frequenza: Annuale, Territorio: Castel Gandolfo, Sesso: Totale, Classe di età: 75 anni e più

Dimensione primaria

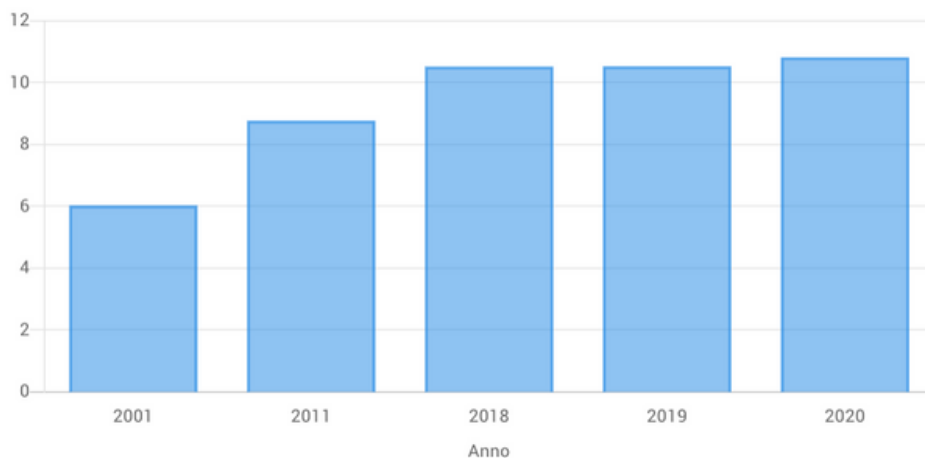
Anno

5 valori selezionati

Dimensione secondaria

Indicatore

popolazione residente di 75 anni e più (% sulla popolazione residente)





Popolazione residente di 85 anni e più (%) (*)



Frequenza: Annuale, Territorio: Castel Gandolfo, Sesso: Totale, Classe di età: 85 anni e più

Dimensione primaria

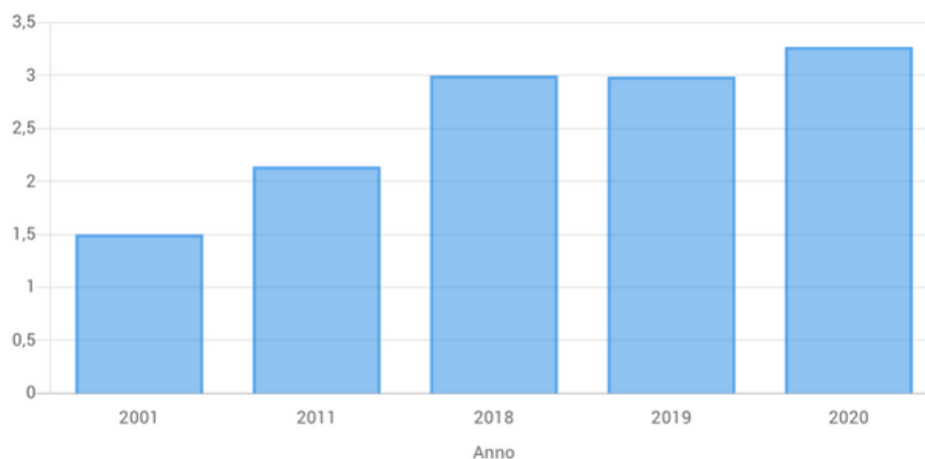
Anno

5 valori selezionati ▾

Dimensione secondaria

Indicatore

popolazione residente di 85 anni e più (% sulla popolazione residente)



Donne di 85 anni e più (%) per anno di censimento (*)



Frequenza: Annuale, Territorio: Castel Gandolfo, Sesso: Femmine, Classe di età: 85 anni e più

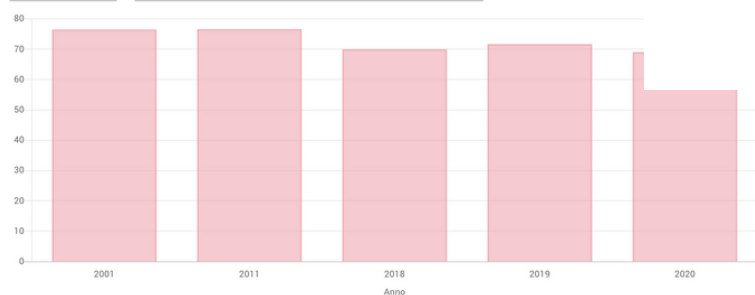
Dimensione primaria Dimensione secondaria

Anno

Indicatore

5 valori selezionati ▾

donne di 85 anni e più (% sulla popolazione residente di 85 anni e più)



Rapporto di mascolinità per anno di censimento (*)



Frequenza: Annuale, Territorio: Castel Gandolfo, Sesso: Totale, Classe di età: Totale

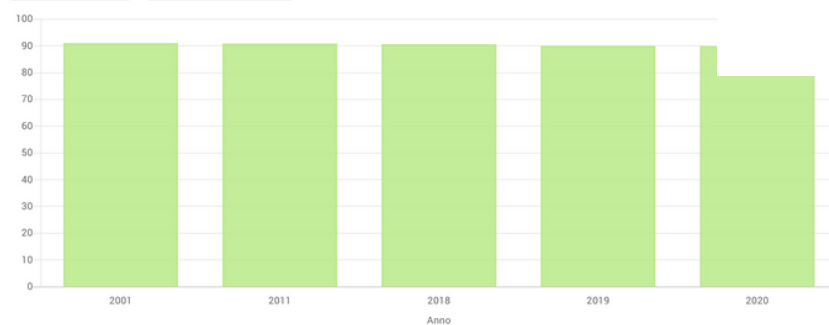
Dimensione primaria Dimensione secondaria

Anno

Indicatore

5 valori selezionati ▾

rapporto di mascolinità





Cittadinanza per età - femmine (*)



Frequenza: Annuale, Territorio: Castel Gandolfo

Dimensione primaria

Dimensione secondaria

Indicatore

Sesso

Anno

Classe di età

Cittadinanza

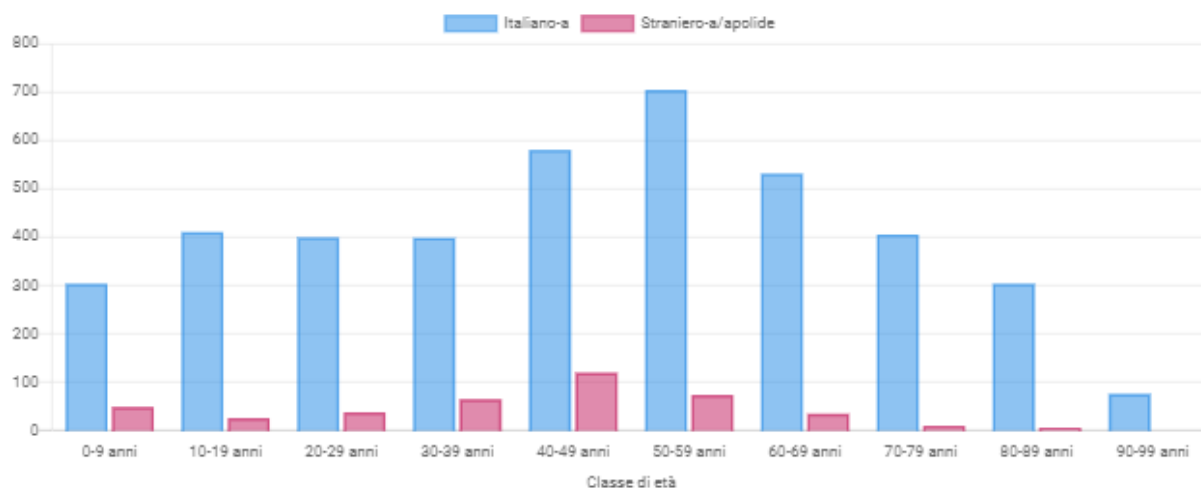
popolazione residente

Femmine

2021

11 valori selezionati

2 valori selezionati



Cittadinanza per età - maschi (*)



Frequenza: Annuale, Territorio: Castel Gandolfo

Dimensione primaria

Dimensione secondaria

Indicatore

Sesso

Anno

Classe di età

Cittadinanza

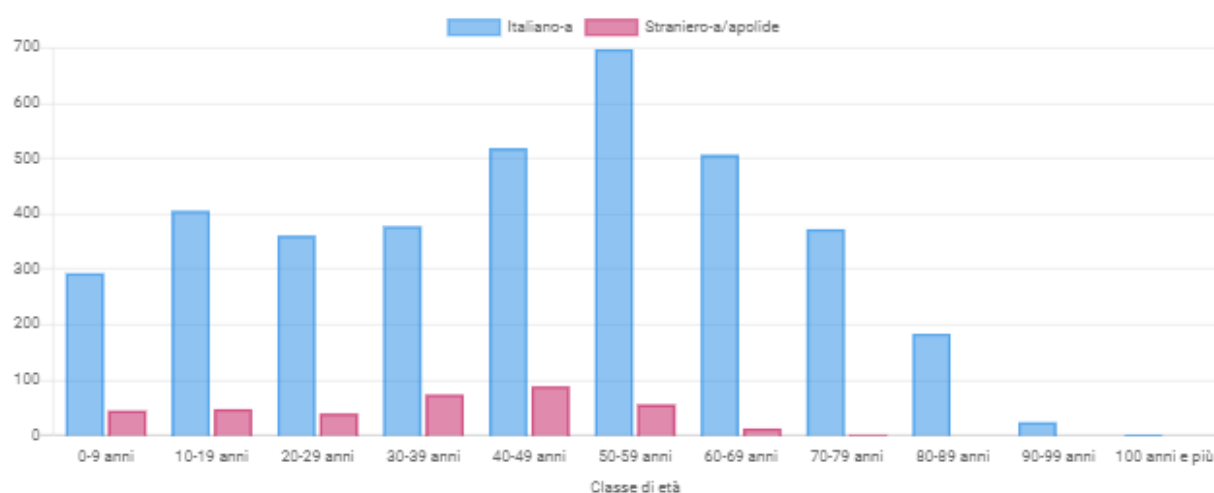
popolazione residente

Maschi

2021

11 valori selezionati

2 valori selezionati





Aree geografiche di cittadinanza



Frequenza: Annuale, Territorio: Castel Gandolfo, Indicatore: Popolazione straniera residente

Dimensione primaria

Area geografica e paesi di cittadinanza

Sesso

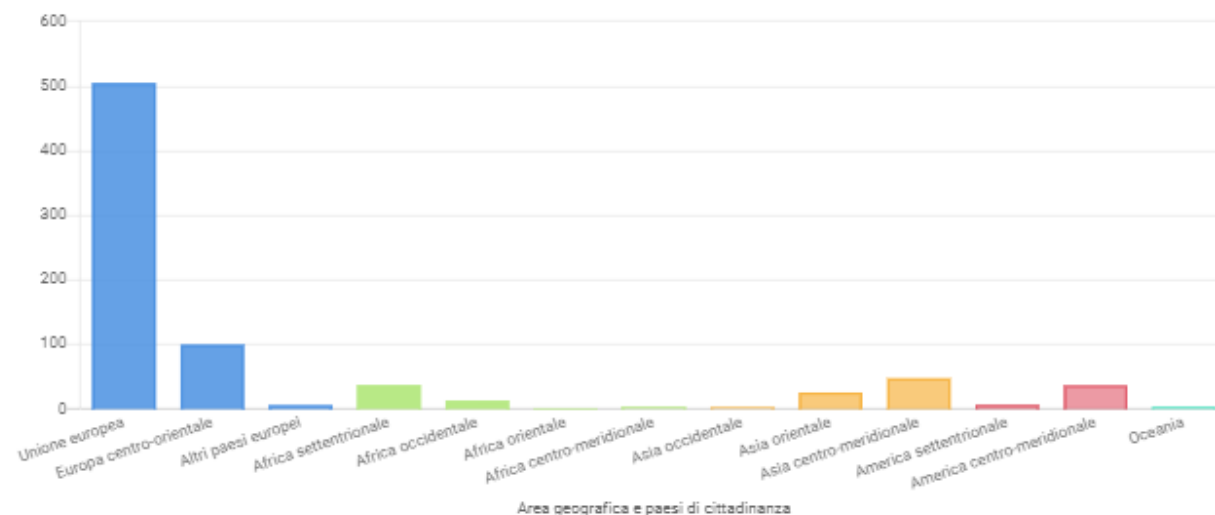
Anno

13 valori selezionati

(*)

Totale

2021



Aree geografiche di cittadinanza (confronto)



Frequenza: Annuale, Territorio: Castel Gandolfo, Indicatore: Popolazione straniera residente

Dimensione primaria

Area geografica e paesi di cittadinanza

Sesso

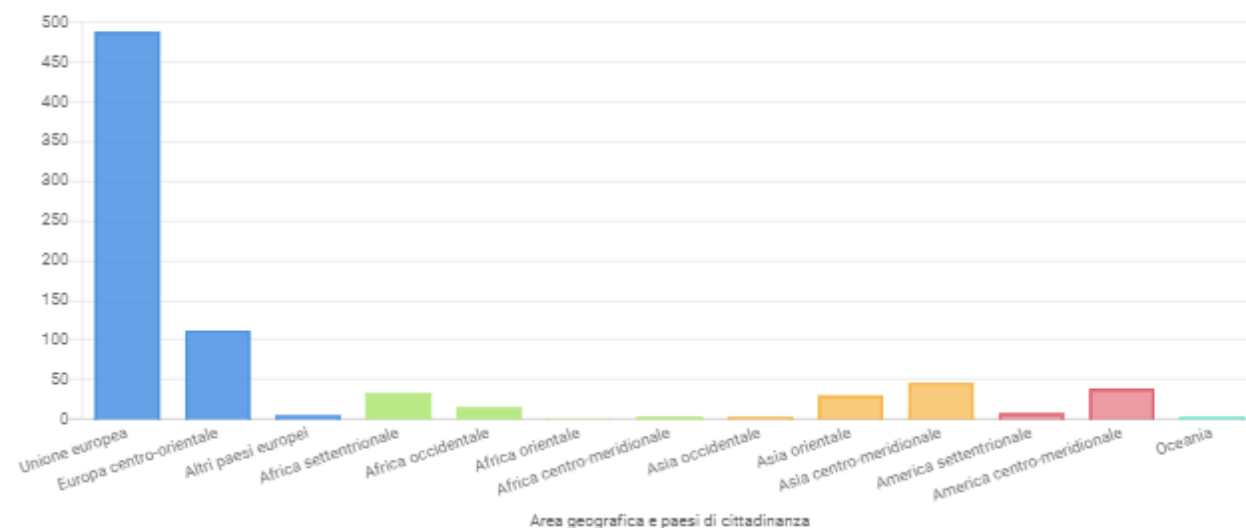
Anno

13 valori selezionati

(*)

Totale

2020





Grado di istruzione per sesso e classe di età (*)



Frequenza: Annuale, Territorio: Castel Gandolfo, Indicatore: Popolazione residente

Dimensione primaria

Grado di istruzione

6 valori selezionati (*)

Sesso

Totale

Anno

2021

Età

25-49 anni



Grado di istruzione per sesso e classe di età (confronto) (*)



Frequenza: Annuale, Territorio: Castel Gandolfo, Indicatore: Popolazione residente

Dimensione primaria

Grado di istruzione

6 valori selezionati (*)

Sesso

Totale

Anno

2021

Età

25-49 anni





Grado di istruzione per sesso e classe di età (*)



Frequenza: Annuale, Territorio: Castel Gandolfo, Indicatore: Popolazione residente

Dimensione primaria

Grado di istruzione

6 valori selezionati (*)

Sesso

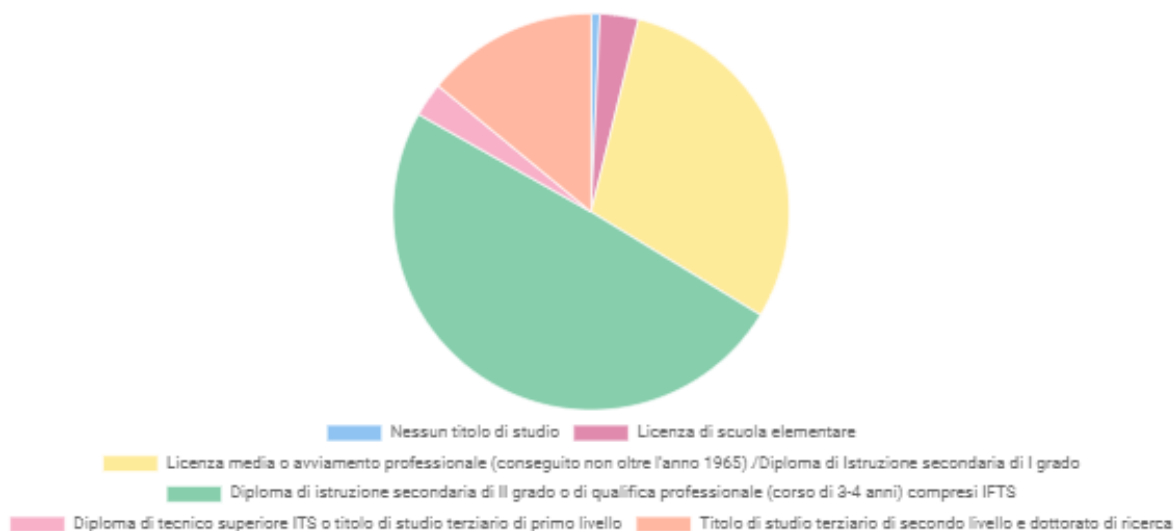
Totale

Anno

2021

Età

50-64 anni



Grado di istruzione per sesso e classe di età (confronto) (*)



Frequenza: Annuale, Territorio: Castel Gandolfo, Indicatore: Popolazione residente

Dimensione primaria

Grado di istruzione

6 valori selezionati (*)

Sesso

Totale

Anno

2021

Età

25-49 anni





Grado di istruzione per cittadinanza (*)



Frequenza: Annuale, Territorio: Italia, Indicatore: Popolazione residente, Età: 9 anni e più

Dimensione primaria

Grado di istruzione

6 valori selezionati (*)

Sesso

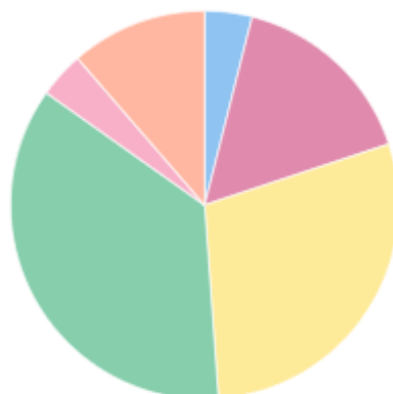
Totale

Cittadinanza

italiano-a

Anno

2020



- Nessun titolo di studio
- Licenza di scuola elementare
- Licenza media o avviamento professionale (conseguito non oltre l'anno 1965) / Diploma di Istruzione secondaria di I grado
- Diploma di istruzione secondaria di II grado o di qualifica professionale (corso di 3-4 anni) compresi IFTS
- Diploma di tecnico superiore ITS o titolo di studio terziario di primo livello
- Titolo di studio terziario di secondo livello e dottorato di ricerca

Grado di istruzione per cittadinanza (confronto) (*)



Frequenza: Annuale, Territorio: Italia, Indicatore: Popolazione residente, Età: 9 anni e più

Dimensione primaria

Grado di istruzione

6 valori selezionati (*)

Sesso

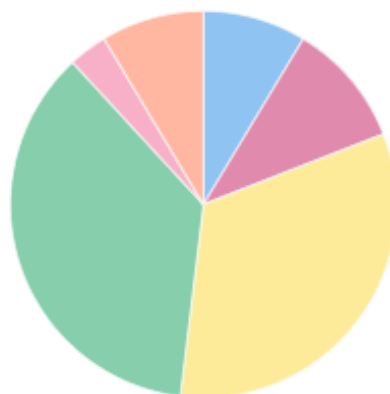
Totale

Cittadinanza

straniero-a/apolide

Anno

2020



- Nessun titolo di studio
- Licenza di scuola elementare
- Licenza media o avviamento professionale (conseguito non oltre l'anno 1965) / Diploma di Istruzione secondaria di I grado
- Diploma di istruzione secondaria di II grado o di qualifica professionale (corso di 3-4 anni) compresi IFTS
- Diploma di tecnico superiore ITS o titolo di studio terziario di primo livello
- Titolo di studio terziario di secondo livello e dottorato di ricerca

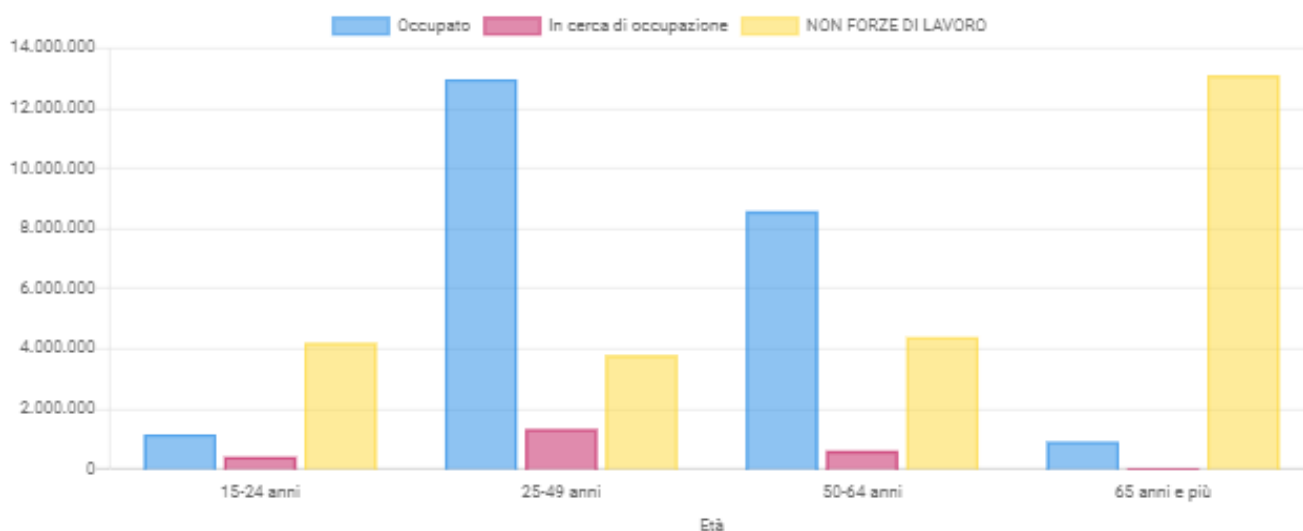


Condizione professionale per età (*)



Frequenza: Annuale, Territorio: Italia, Indicatore: Popolazione residente

Dimensione primaria: Età (4 valori selezionati) | Dimensione secondaria: Condizione professionale o non professionale (3 valori selezionati) | Sesso: Totale | Anno: 2021



Non forze di lavoro per età (*)



Frequenza: Annuale, Territorio: Italia, Indicatore: Popolazione residente

Dimensione primaria: Condizione professionale o non professionale (4 valori selezionati) | Sesso: Totale | Età: 15 anni e più | Anno: 2021



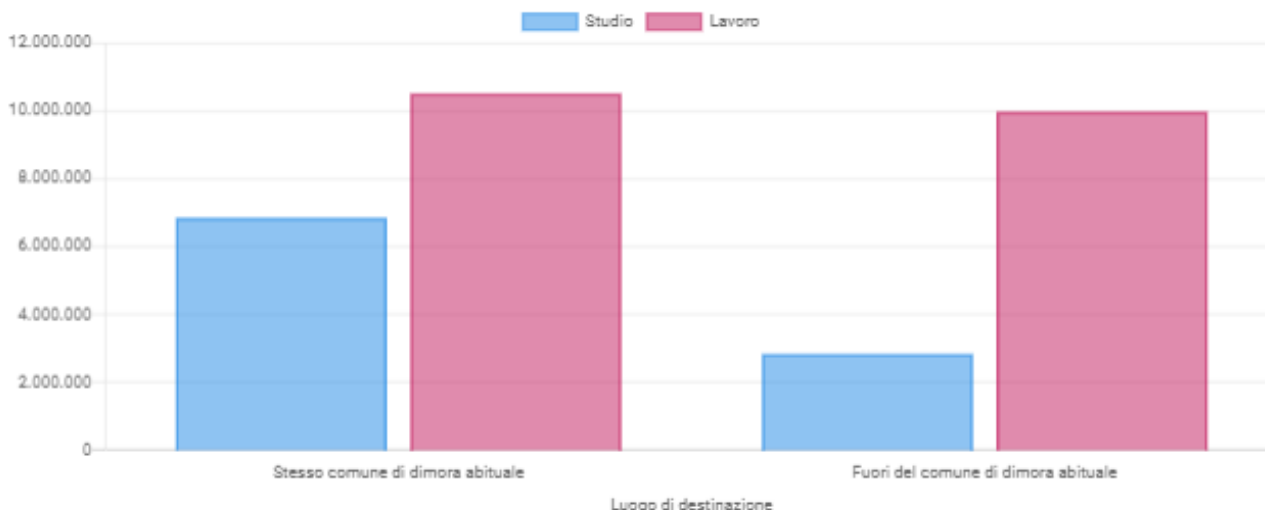


Popolazione residente che si sposta giornalmente per sesso, luogo di destinazione e motivo dello spostamento – Grafico



Frequenza: Annuale, Territorio: Italia, Indicatore: Popolazione residente che si sposta giornalmente

Dimensione primaria: Luogo di destinazione (2 valori selezionati)
 Dimensione secondaria: Motivo dello spostamento (2 valori selezionati)
 Sesso: Totale
 Anno: 2019

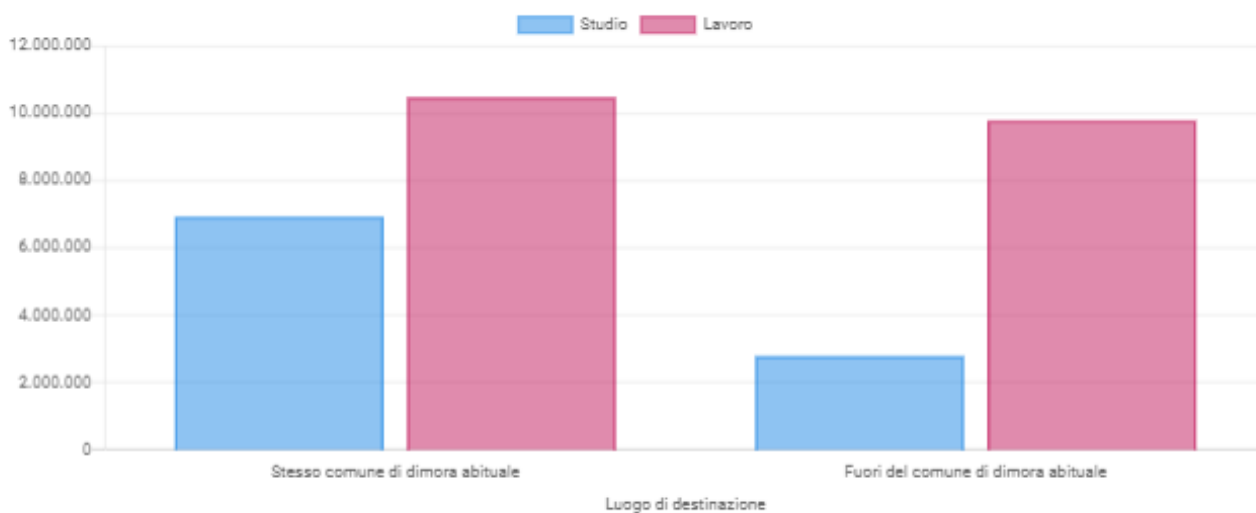


Popolazione residente che si sposta giornalmente per sesso, luogo di destinazione e motivo dello spostamento – Grafico (confronto)



Frequenza: Annuale, Territorio: Italia, Indicatore: Popolazione residente che si sposta giornalmente

Dimensione primaria: Luogo di destinazione (2 valori selezionati)
 Dimensione secondaria: Motivo dello spostamento (2 valori selezionati)
 Sesso: Totale
 Anno: 2018





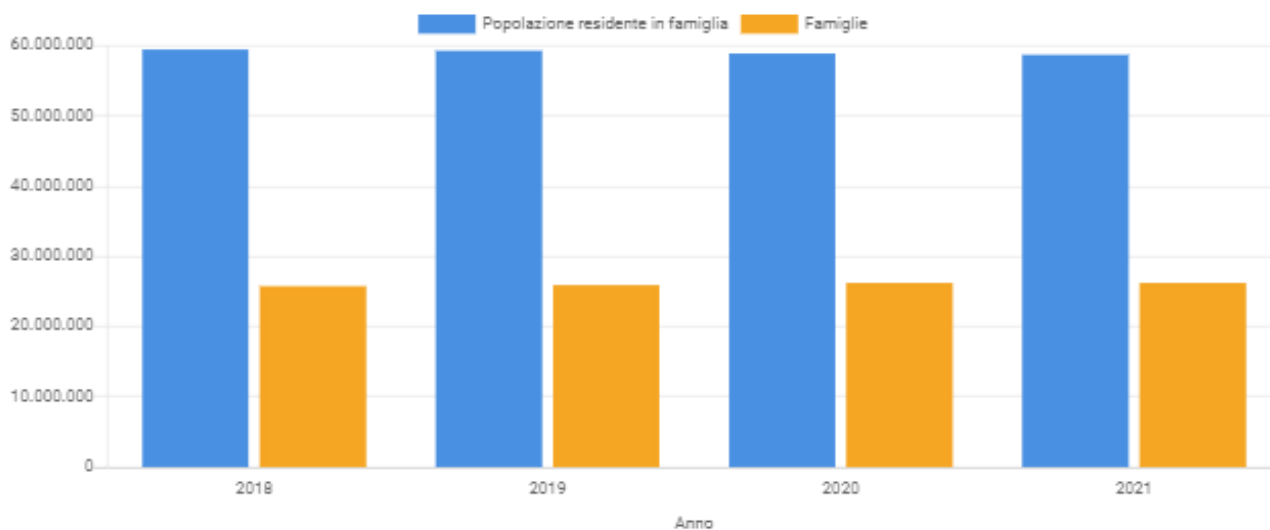
Numero di famiglie e popolazione residente in famiglia - Grafico



Frequenza: Annuale, Territorio: Italia

Dimensione primaria Anno Dimensione secondaria Indicatore

4 valori selezionati 2 valori selezionati (*)



Numero medio di componenti per famiglia - Grafico

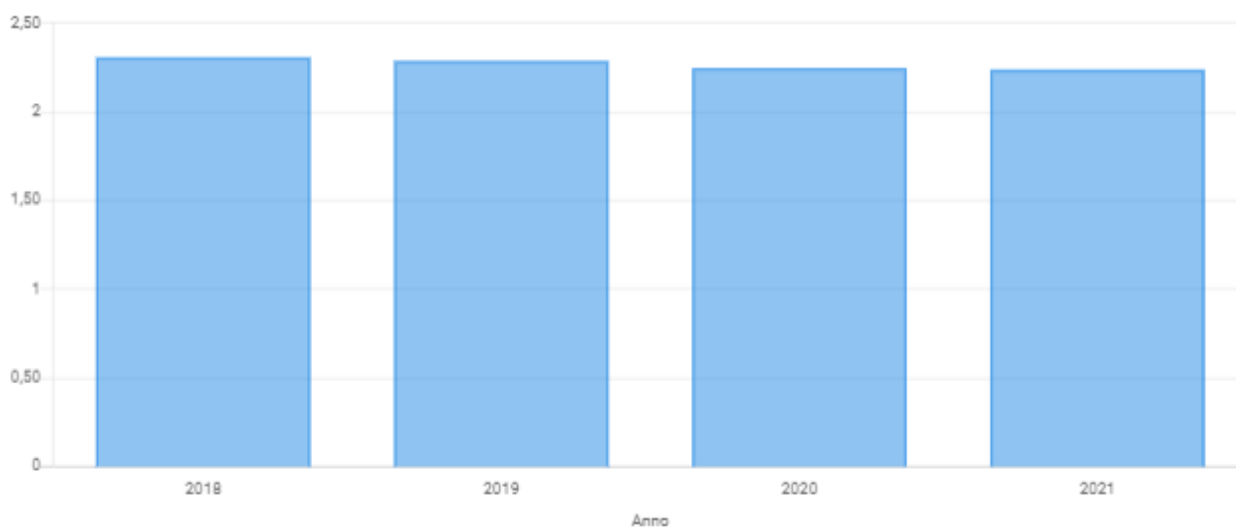


Frequenza: Annuale, Territorio: Italia, Indicatore: Numero medio di componenti per famiglia (*)

Dimensione primaria

Anno

4 valori selezionati





PIAO 2023 - 2025

CONTESTO SOCIALE ED ECONOMICO

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità.

Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo



- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.



Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Utilizzo FPV di parte corrente	376.628,88	248.746,40	461.737,03	521.358,38	500.894,41
Utilizzo FPV di parte capitale	44.638,87	332.733,05	915.683,96	633.909,15	305.902,05
Avanzo di amministrazione applicato	256.434,20	120.298,00	443.911,16	574.009,81	95.595,72
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.158.772,70	5.488.058,35	4.548.287,07	5.424.870,63	7.135.993,00
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	972.476,65	1.075.092,34	2.229.859,21	1.594.421,34	1.550.403,71
Titolo 3 – Entrate extratributarie	1.160.498,48	1.154.295,51	743.801,75	1.157.671,25	1.594.745,66
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	333.913,37	940.448,83	667.340,24	1.005.892,86	2.075.528,70
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0	0
Titolo 6 – Accensione di prestiti	400.000,00	0	15.542,80	889.457,20	100.000,00
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	4.984.655,87	5.944.992,83	6.008.019,82	6.634.533,84	6.796.616,93
TOTALE	14.688.019,02	15.304.665,31	16.034.183,04	18.436.124,46	20.155.680,18



Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 1 – Spese correnti	6.146.747,84	6.170.835,52	6.421.146,28	7.108.154,57	7.232.521,83
Titolo 2 – Spese in conto capitale	559.331,44	580.086,43	1.010.973,83	2.080.730,97	2.327.836,49
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0	0	0
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	409.677,69	439.903,06	45.703,24	368.481,84	181.796,81
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.984.655,87	5.944.992,83	6.008.019,82	6.634.533,84	6.796.616,93
TOTALE	12.100.412,84	13.135.817,84	13.485.843,17	16.191.901,22	16.538.772,06

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi in euro	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.286.483,03	1.078.639,24	1.196.846,49	1.188.384,50	1.330.112,51
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	1.286.483,03	1.078.639,24	1.196.846,49	1.188.384,50	1.330.112,51



PIAO 2023 - 2025

VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

a. Sottosezione di programmazione Valore pubblico:

ai sensi dell'art. 3, comma 2, la presente sottosezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione;

b. Sottosezione di programmazione Performance:

sebbene, le indicazioni contenute nel "Piano tipo", allegato al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, non prevedano l'obbligatorietà di tale sottosezione di programmazione, per gli Enti con meno di 50 dipendenti, alla luce dei plurimi pronunciamenti della Corte dei Conti, da ultimo deliberazione n. 73/2022 della Corte dei Conti Sezione Regionale per il Veneto "L'assenza formale del Piano esecutivo della gestione, sia essa dovuta all'esercizio della facoltà espressamente prevista dall'art. 169, co. 3, D. Lgs. 267/2000 per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, piuttosto che ad altre motivazioni accidentali o gestionali, non esonera l'ente locale dagli obblighi di cui all'art. 10, co.1 del D. Lgs. 150/2009 espressamente destinato alla generalità delle Pubbliche amministrazioni e come tale, da considerarsi strumento obbligatorio [...]”, pertanto si procederà ugualmente alla predisposizione dei contenuti della presente sottosezione ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), secondo quanto stabilito dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 programmando gli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione;

c. Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza:

ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190.



Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013. Con riferimento alla presente sottosezione di programmazione le amministrazioni, con meno di 50 dipendenti, si limitano all'aggiornamento della mappatura dei processi esistente alla data di entrata in vigore del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, tenendo conto, quali aree di rischio, quelle indicate all'art.1, comma 16 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero:

autorizzazione/concessione; contratti pubblici; concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; concorsi e prove selettive; processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.



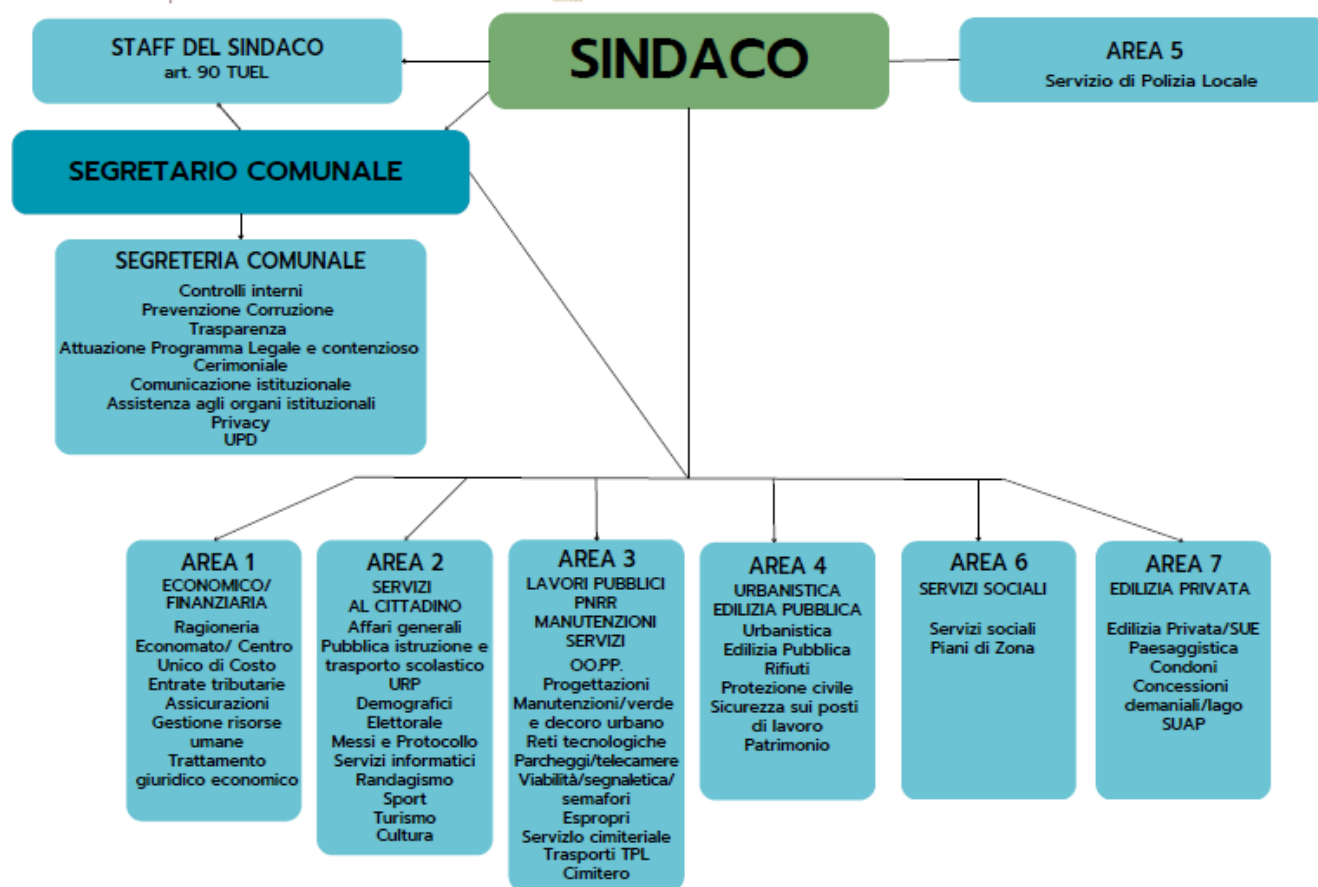
PIAO 2023 - 2025

ORGANIZZAZIONE E CAPITALLE UMANO

a. Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa:

ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), la presente sottosezione di programmazione, illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione;

Il Comune di Castel Gandolfo ha approvato con Delibera di Giunta n. 32 del 16/03/2023 la "2° articolazione degli uffici e servizi e riordino di assetto delle competenze Dell'area Delle Posizioni Organizzative (APO), a titolo sperimentale per anni 1 (uno), nelle more della compiuta riorganizzazione funzionale dell'Ente" e il seguente organigramma:



**b. Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile:**

ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione indicata, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione;

L'organizzazione del lavoro agile prevista per l'Ente sarà nel dettaglio specificata in sede di contrattazione collettiva decentrata in base al CCNL 2022.

c. Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale:

ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), numero 2, la presente sottosezione di programmazione, indica la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni.

L'Ente con delibera di Giunta n.13 del ° 13 del 26/01/2023 ha approvato la "Trasformazione del rapporto di lavoro part-time per n.3 dipendenti e contestuale variazione della programmazione del fabbisogno del personale triennio 2022/2024 - anno 2023".



PIAO 2023 - 2025

MONITORAGGIO

Ai sensi dell'art. 5, la presente sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" e delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

All'art. 2, comma 2, che "Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.";

all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che "Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1."

All'art. 7, comma 1, che "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione."

All'art. 8, comma 2, che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";

All'art. 8, comma 3, che "In sede di prima applicazione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1, del presente decreto è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione".



All'art. 9, che "Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente decreto e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane."

all' art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale.